

Dai pochi parcheggi liberi al traffico, in tilt i servizi del centro

Ossessionati da auto e inquinamento acustico

«I RESIDENTI delle zone periferiche della città si sentono cittadini di serie 'B' ma posso testimoniare che non è tutt'oro quel che luccica». Un proverbio che non lascia nulla all'immaginazione quello usato da un residente della prima circoscrizione della città come a voler dire che centro cittadino non è sinonimo di vivibilità.

Uno tra i disagi maggiormente avvertiti è certamente quello del parcheggio, in relazione ai costi e alle disponibilità.

Chi abita nelle zone centrali della città non possiede un pass che consenta di usufruire di posteggi gratis o, eventualmente, a tariffe più convenienti e così qualora i residenti fossero fortunati a trovare miracolosamente un posto, sono costretti a pagare un 'salato' ticket a un euro l'ora, importo non trascurabile visto che, chi abita in zona, spesso lascia l'auto in sosta anche un pomeriggio intero.

Spesso poi accade che l'area delimitata dai pochi parcheggi non a pagamento venga occupata dai secchioni dell'immondizia, riducendone sensibilmente il numero che invece nasce in numero propor-



A sinistra Piazza San Marco, a destra i secchioni occupano parcheggi liberi



*Non esistono pass né abbonamenti
Spesso i posti non a pagamento vengono occupati dai secchioni dell'immondizia*

zionale a quelli a pagamento.

Qualche giorno fa in via Don Morosini vicino il mercato coperto (altezza incrocio con la circonvallazione) ai parcheggi a pagamento sul lato sinistro, sono state aggiunte le aree

a sosta limitata di 30 minuti, ma neanche un posto gratis.

Non di minore importanza la questione dell'area di fronte l'ospedale Santa Maria Goretti finita sotto l'egida della Consorzio Urbania che da quando ne

ha assunto l'appalto, amministrazione permettendo, ha ricevuto la possibilità di stravolgere delle piccole regole di sopravvivenza per cittadini e lavoratori del centro senza un piano predisposto per il traffico o la possibilità di

usufruire di tessere e abbonamenti. Per evitare che le auto sostassero troppo vicine all'entrata per le ambulanze poi, sono stati piantati quattro paletti di acciaio proprio a ridosso della suddetta entrata dell'ospedale.

Non si è però tenuto conto che la notte, quando non ci sono macchine parcheggiate, gli automobilisti si trovano nel bel mezzo della strada quattro pali di acciaio poco visibili e per niente segnalati. Altra questione irrisolta è quella del grande numero di motocicli che, soprattutto nel fine settimana, invadono anche le zone pedonali rendendole un percorso a ostacoli, specialmente per mamme e passeggini.

Ovviamente ai problemi inerenti il traffico sono legate anche questioni riguardanti l'inquinamento acustico provocato da macchine, motorini, clacson e non solo.

Una serie di problematiche, queste, che hanno portato i residenti all'esasperazione, visto che nessun provvedimento è stato preso per alleggerire la situazione. Per molti l'unico rimedio possibile è stato quello di apporre i doppi vetri alle finestre e, conseguentemente, installare anche il condizionatore, visto che anche d'estate si è costretti a «tapparsi» in casa, tutte spese a carico dei residenti, invece i disagi non accennano a diminuire.

Federica Fusco

Q5, si avvicina la data d'inaugurazione della nuova sede

NUOVI QUARTIERI

Il sito scelto è in via Respighi

Poste, lavori in corso

Lo sportello in Largo Cesti, la soddisfazione dei residenti

NIENTE sembra poter fermare i lavori in corso per la costruzione di una nuova sede delle poste nel quartiere Q5. Tutto è iniziato con una raccolta di firme per la realizzazione di una sede distaccata delle poste sul sito www.q4q5.it, poi con l'insistenza, lo zelo e tanta la buona volontà ha incominciato a prendere vita un progetto concreto. Dopo aver individuato nei locali di largo Cesti la sede giusta per la collocazione delle poste ecco che da un giorno all'altro spunta un postamat, a conferma che qualcosa di



concreto si sta davvero facendo. Dopo tantissime richieste e il conteggio sempre aggiornato (e ancora in corso) dei giorni trascorsi dalla consegna della petizione al sindaco Vincenzo Zaccheo, finalmente è stato raggiunto l'atteso traguardo. Secondo quanto affermato in passato dalla ditta appaltatrice, la Edil G.F. di Granata Francesco, i lavori non si sarebbero dovuti protrarre oltre ottobre, e sbagliato sarebbe farne un cruccio, speriamo però che tutto continui a procedere per il meglio.

IL BISOGNO di maggior controllo nei nuovi quartieri è stato espresso tramite la precisa richiesta di una caserma dei carabinieri, della sede della Guardia di Finanza all'ex Icos, nonché dell'aumento della presenza dei vigili urbani sul territorio. Dopo il promettente sopralluogo effettuato da parte dei carabinieri del Comando provinciale è stato individuato e annunciato una possibile collocazione della

nuova caserma in via Ottorino Respighi. L'incontro tra il primo cittadino e il Prefetto Frattasi avvenuto più di due mesi fa riguardante il potenziamento del Corpo di Polizia Municipale, l'istituzione di una nuova caserma dei carabinieri nei quartieri Nuova Latina/Nascosa e della sede della Guardia di Finanza all'ex Icos ha dato ancor di più di che sperare, ma da allora nulla purtroppo si è più mosso.

La caserma... immaginata

Nessun passo in avanti sulla sicurezza



.IT SIMPLE CHOICE

DAGOWEB

info@dagoweb.it - www.dagoweb.it

- ▣ Creazione, Ottimizzazione e Restyle siti Web
- ▣ Web Content Management
- ▣ Internet Strategy & Marketing Consultancy
- ▣ Siti Web Business to Business
- ▣ Sistemi E-Learning e Formazione

- ▣ SEO Marketing
- ▣ F-Commerce
- ▣ Logo & Identity Design
- ▣ CD & DVD Multimediali
- ▣ Vendita HW e Assistenza Tecnica